

MB PROTAGONISTA AD ASIAGO

Ad Asiago opera l'impresa Schivo Damiano, un'azienda che ha trovato nella benna frantoio MB BF 90.3 un partner affidabile per portare a termine lavori impegnativi

Asiago è una bellissima località montana, a 1.100 metri sul livello del mare, molto conosciuta per il turismo estivo e, soprattutto, quello invernale.

In uno dei sette comuni di Asiago opera l'impresa Schivo Damiano, un'impresa a carattere familiare conosciuta nella zona per scavi, sbancamenti, piccole opere edili e, ultimamente, anche per appalti pubblici, che comprendono in particolare la realizzazione e la manutenzione di strade, fognature, acquedotti e metanodotti. In una parola, i lavori dell'impresa riguardano essenzialmente il movimento terra.

Attualmente Schivo sta bonificando un torrente a Cornedo Vicentino, incarico comprendente pulizia e manutenzione di letto e pareti del corso d'acqua.

L'impresa è stata fondata da Damiano Schivo, che si avvale del competente aiuto dei suoi due figli: Andrea, 28 anni, e Roberto, 24 anni.

Siamo a fine giugno, e nella mia trasferta ad Asiago sono accompagnato da Marco Zanandrea, agente MB per la zona del trieneto.

La prima domanda è questa: «Come avete conosciuto la benna frantoio MB?»

Andrea Schivo: «L'abbiamo vista per la prima volta proprio su un numero di Cantierissimo con Carrellistica e ci siamo subito incuriositi. All'ultimo SAIE siamo andati a Bologna per vederla dal vero e renderci conto di cosa avevamo di fronte. Dopo il

SAIE ci siamo decisi a chiamare MB e l'abbiamo acquistata. Tra l'altro in novembre stavamo procedendo alla realizzazione di reti fognarie e dell'acquedotto di Asiago e ne avevamo un'urgente necessità. Così è andata.»

D. «Quale tipo di benna frantoio avete acquistato?»

R. «Ci siamo orientati sulla nuova BF 90, che è quella adatta alle nostre esigenze. Inizialmente non eravamo completamente soddisfatti, avevamo dei dubbi sulla reale capacità di produzione. L'avevamo montata su un escavatore con una minor portata d'olio che non riusciva a mandare tutta la potenza necessaria. Ci siamo accorti che il problema era nostro e non dipendeva dalla benna. Abbiamo cambiato mezzo, montando la benna su un FIAT KOBELCO 235, come suggerito dall'agente di zona, e i risultati sono stati sorprendenti, raggiungendo ampiamente la capacità di lavoro dichiarata, pari a 18 mc/ora di stabilizzato con una pezzatura da 2 cm.»

Oggi da Schivo si usa quotidianamente la

benna frantoio, anche nel cantiere di Xebbo, la nuova zona artigianale di Gallio, dove si sta procedendo alla realizzazione della nuova sede dell'impresa Schivo.

L'impresa ha un parco macchine adeguato alle sue necessità e comprende, oltre al FIAT KOBELCO 235, un escavatore CASE CX 210, un camion IVECO 330.36 a tre assi, un MAN F2000 a quattro assi e un Mercedes UNIMOG 1.700 a tre assi che viene utilizzato per il servizio di sgombero neve e come spargisale. Il parco mezzi comprende anche una terna VENIERI 1023.C, un miniescavatore KOBELCO SK28 e un miniescavatore JCB 80.60 e per ultimo un trattore LANDINI 12.500. L'Unimog, la terna e il trattore Landini sono sotto pressione tutto l'inverno per il servizio di manutenzione delle strade e sgombero neve.

La tipologia di lavoro dell'impresa Schivo comporta indicativamente lo scavo, il caricamento del materiale di risulta su camion, il trasporto del materiale alla più vicina discarica (spesso non così vicina), lo scarico del materiale e il costo dello smaltimento, il rientro dei camion in cantiere. Successivamente lo scavo va riempito e via con altri viaggi alla discarica, questa volta per acquistare lo stesso materiale di risulta scaricato giorni prima, tritato e preparato con la pezzatura adatta al lavoro.



CANTIERISSIMO con CARRELLISTICA

ro di riempimento delle trincee. Ovviamente il materiale va pagato e va trasportato in cantiere. Oggi la benna frantoio MB ha eliminato tutti i costi e i tempi necessari per il processo di smaltimento e di approvvigionamento. È tutto sotto controllo e non esistono più perdite di tempo per l'eliminazione e il rifornimento di materiale inerte. Niente più costi inutili come il doppio trasporto da e per la discarica, i costi di smaltimento e di approvvigionamento. Costi che con il vecchio sistema andavano a pesare sul costo totale del lavoro. Il saldo è positivo anche dal lato dell'inquinamento ambientale: la trincea viene riempita con lo stesso materiale scavato, in modo che la natura del luogo rimanga formata dagli stessi elementi; poi viene totalmente eliminato tutto l'inquinamento prodotto dai viaggi in discarica per eliminare il materiale e per andarlo a prendere (diversi camion al giorno). Tutto questo ha un valore ancora maggiore se si pensa che molti comuni hanno emanato normative più severe sul passaggio dei camion sul territorio comunale e, in alcuni casi, non si possono effettuare più di due viaggi al giorno. Ma c'è ancora una caratteristica positiva della benna frantoio: non fa paura. Se a margine del cantiere fosse installato un frantoio vero e proprio, molti cittadini si spaventerebbero, penserebbero a una violazione pesante della montagna. La benna frantoio invece, montata sull'escavatore, non crea nessun timore e consente di lavorare con tranquillità.

I vantaggi di quest'attrezzo sono oramai conosciuti. In primo luogo funziona come una benna, quindi raccoglie, solleva, trasporta e scarica materiale sfuso. Poi questo materiale può essere ridotto in pezzi minuscoli, con un'apertura dallo spessore regolabile secondo le esigenze. Da una parte la benna raccoglie, per esempio, i resti di una demolizione e, dal lato opposto, crea una montagnola di materiale sminuzzato riutilizzabile per altri interventi.



Questa semplice operazione consente di risparmiare tempo, energia, risorse e uomini in modo consistente. Questa idea semplice e innovativa è già stata premiata dal mercato, con migliaia di pezzi venduti sino a oggi in tutto il mondo.

MB produce in esclusiva mondiale quattro benne frantoio che sono individuate con i codici BF 60.1 (per escavatori dal peso operativo compreso tra 8 e 14 t), BF 70.2 (per escavatori dal peso operativo compreso tra 14 e 20 t), BF 90.3 (per escavatori dal peso operativo compreso tra 20 e 28 t) e BF 120.4 (per escavatori dal peso operativo oltre 28 t). La caratteristica di MB è la costruzione esclusiva di benne frantoio, tutti gli sforzi di ricerca e progettazione sono concentrati con lo scopo di migliorare questo semplice ma indispensabile attrezzo. Le benne frantoio MB sono utilizzate per edilizia in genere, demolizioni, lavori stradali, scavi e movimento terra, cave e miniere, bonifiche ambientali e scasso vigneti...

Da segnalare il sistema di deferrizzazione MB. Presentato al SAIE 2008 di Bologna, viene fornito su richiesta del cliente e consente la divisione del materiale ferroso dal frantumato.

La casa madre si impegna a fornire magneti, supporto e kit per installazione: un valore aggiunto che è un secondo asso nella manica per ogni lavoro in cantiere.

Per visitare il campo prove più vicino è consigliabile contattare MB allo 0445 308148 o prenotare una visita in azienda e alla demo area tramite l'apposito sito internet www.mbcruiser.com.

Marco Fornasir

MB
THE CRUSHING EVOLUTION